DIOCESI DI BRESCIA

Ufficio per la Liturgia

Avvento 2026

Novena dell'Immacolata



Il Figlio tuo di luce ti riveste

Sorgerà come l'aurora

Sussidio proposto dall'Ufficio per la Liturgia della Diocesi di Brescia

1° giorno

Domenica 29 novembre

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
T. **Amen.**

P. Dio mi ha vestita della sua potenza,
T. **ha reso immacolata la mia vita.**

P. Mi ha avvolta con il manto della giustizia, come una sposa per il suo sposo,
T. **ha reso immacolata la mia vita.**

P. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo
T. **Dio mi ha vestita della sua potenza, ha reso immacolata la mia vita.**

Oppure si canta l'*Invitatorio* (cf. Amen Alleluia pg. 14-15)

Dal Cantico dei cantici (Ct 1,2-4)

Mi baci con i baci della sua bocca!
Sì, migliore del vino è il tuo amore.
Inebrianti sono i tuoi profumi per la fragranza,
aroma che si spande è il tuo nome:
per questo le ragazze di te si innamorano.
Trascinami con te, corriamo!
M'introduca il re nelle sue stanze:
gioiremo e ci rallegreremo di te,
ricorderemo il tuo amore più del vino.
A ragione di te ci si innamora!

Canto meditativo

L. Maria è la Vergine in ascolto, che accoglie la parola di Dio con fede; e questa fu per lei premessa e via alla maternità divina, poiché, come intuì sant'Agostino, la beata Maria colui (Gesù) che partorì credendo, credendo concepì. Infatti, ricevuta dall'Angelo la risposta al suo dubbio (cfr Lc 1,34-37) essa, piena di fede e concependo il Cristo prima nella sua mente che nel suo grembo,

Ecco – disse – la serva del Signore, sia fatto di me secondo la tua parola (Lc 1,38); fede, che fu per lei causa di beatitudine e certezza circa l'adempimento della promessa: E beata colei che ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore (Lc 1,45); fede con la quale ella, protagonista e testimone singolare della Incarnazione, ritornava sugli avvenimenti dell'infanzia di Cristo, raffrontandoli tra loro nell'intimo del suo cuore (cfr Lc 2,19. 51). Questo fa anche la Chiesa, la quale, soprattutto nella sacra Liturgia, con fede ascolta, accoglie, proclama, venera la parola di Dio, la dispensa ai fedeli come pane di vita e alla sua luce scruta i segni dei tempi, interpreta e vive gli eventi della storia. (Paolo VI, *Esortazione apostolica Marialis Cultus, 17*).

Invocazione

R/. **Con fede ti preghiamo.**

Signore, tu hai scelto Maria come madre del Salvatore:
manifesta ancora la tua grazia e chiamaci a diventare santi. R/.

Signore, tu hai trovato in Maria la serva umile e obbediente:
la tua parola trovi i nostri cuori capaci di ascolto. R/.

Padre nostro

P. Signore nostro Dio,
che hai fatto della Vergine Maria
il modello di chi accoglie la tua Parola
e la mette in pratica,
apri il nostro cuore alla beatitudine dell'ascolto,
e con la forza del tuo Spirito
fa' che noi pure diventiamo luogo santo
in cui la tua Parola di salvezza oggi si compie.
Per Cristo nostro Signore.

Tota pulchra es, Maria.	Tutta bella sei, Maria,
Et macula originalis non est in Te.	e il peccato originale non è in te.
Tu gloria Ierusalem.	Tu gloria di Gerusalemme,
Tu laetitia Israel.	tu letizia d'Israele,
Tu honorificentia populi nostri.	tu onore del nostro popolo,
Tu advocata peccatorum.	tu avvocata dei peccatori.
O Maria, O Maria.	O Maria! O Maria!
Virgo prudentissima.	Vergine prudentissima,
Mater clementissima.	Madre clementissima,
Ora pro nobis.	prega per noi,
Intercede pro nobis.	intercedi per noi
Ad Dominum Iesum Christum.	presso il Signore Gesù Cristo.

Tota pulchra es Maria



2° giorno
Lunedì 30 novembre

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
T. **Amen.**

P. Dio mi ha vestita della sua potenza,
T. **ha reso immacolata la mia vita.**

P. Mi ha avvolta con il manto della giustizia, come una sposa per il suo sposo,
T. **ha reso immacolata la mia vita.**

P. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo
T. **Dio mi ha vestita della sua potenza, ha reso immacolata la mia vita.**

Oppure si canta l'*Invitatorio* (cf. Amen Alleluia pg. 14-15)

Dal Cantico dei cantici (Ct 2,8-13)

Una voce! L'amato mio!
Eccolo, viene
saltando per i monti,
balzando per le colline.
L'amato mio somiglia a una gazzella
o ad un cerbiatto.
Eccolo, egli sta
dietro il nostro muro;
guarda dalla finestra,
spia dalle inferriate.
Ora l'amato mio prende a dirmi:
"Àlzati, amica mia,
mia bella, e vieni, presto!
Perché, ecco, l'inverno è passato,
è cessata la pioggia, se n'è andata;
i fiori sono apparsi nei campi,
il tempo del canto è tornato
e la voce della tortora ancora si fa sentire
nella nostra campagna.
Il fico sta maturando i primi frutti
e le viti in fiore spandono profumo.
Àlzati, amica mia,
mia bella, e vieni, presto!

Canto meditativo

L. Maria è, altresì, la Vergine in preghiera. Così essa appare nella Visita alla madre del Precursore, in cui effonde il suo spirito in espressioni di glorificazione a Dio, di umiltà, di fede, di speranza: tale è il cantico L'anima mia magnifica il Signore (cfr Lc 1,46-55), la preghiera per eccellenza di Maria, il canto dei tempi messianici nel quale confluiscono l'esultanza dell'antico e del nuovo Israele, poiché – come sembra suggerire sant'Ireneo – nel cantico di Maria confluì il tripudio di Abramo che presentiva il Messia (cfr Gv 8,56) e risuonò, profeticamente anticipata, la voce della Chiesa: Nella sua esultanza Maria proclamava profeticamente a nome della Chiesa: L'anima mia magnifica il Signore. Infatti, il cantico della Vergine, dilatandosi, è divenuto preghiera di tutta la Chiesa in tutti i tempi.
Vergine in preghiera appare Maria a Cana dove, manifestando al Figlio con delicata implorazione una necessità temporale, ottiene anche un effetto di grazia: che Gesù, compiendo il primo dei suoi «segni», confermi i discepoli nella fede in lui (cfrGv 2,1-12).
Anche l'ultimo tratto biografico su Maria ce la presenta Vergine orante. Infatti gli Apostoli erano assidui e concordi nella preghiera, insieme con alcune donne e con Maria, la Madre di Gesù, e con i fratelli di lui (At 1,14): presenza orante di Maria nella Chiesa nascente e nella Chiesa di ogni tempo, poiché ella, assunta in cielo, non ha deposto la sua missione di intercessione e di salvezza. Vergine in preghiera è anche la Chiesa, che ogni giorno presenta al Padre le necessità dei suoi figli, loda il Signore incessantemente e intercede per la salvezza del mondo. (Paolo VI, Esortazione apostolica Marialis Cultus, 18).

Invocazione

R/. **Con fede ti preghiamo.**

Signore, tu hai fatto di Maria la figlia di Sion:
rinsalda il tuo popolo nella speranza del compimento messianico. R/.

Signore, tu hai fatto di Maria la dimora della tua presenza:
conferma la nostra fede nel Dio fatto uomo, l'Emmanuele. R/.

Padre nostro

P. O Padre, che nella tua provvidenza mirabile
hai voluto associare la Vergine Maria
al mistero della nostra salvezza,
fa' che, accogliendo l'invito della Madre,
mettiamo in pratica ciò che il Cristo
ci ha insegnato nel Vangelo.
Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Tota pulchra es, Maria.	Tutta bella sei, Maria,
Et macula originalis non est in Te.	e il peccato originale non è in te.
Tu gloria Ierusalem.	Tu gloria di Gerusalemme,
Tu laetitia Israel.	tu letizia d'Israele,
Tu honorificentia populi nostri.	tu onore del nostro popolo,
Tu advocata peccatorum.	tu avvocata dei peccatori.
O Maria, O Maria.	O Maria! O Maria!
Virgo prudentissima.	Vergine prudentissima,
Mater clementissima.	Madre clementissima,
Ora pro nobis.	prega per noi,
Intercede pro nobis.	intercedi per noi
Ad Dominum Iesum Christum.	presso il Signore Gesù Cristo.

Tota pulchra es Maria



3° giorno

Martedì 1 dicembre

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
T. **Amen.**

P. Dio mi ha vestita della sua potenza,
T. **ha reso immacolata la mia vita.**

P. Mi ha avvolta con il manto della giustizia, come una sposa per il suo sposo,
T. **ha reso immacolata la mia vita.**

P. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo
T. **Dio mi ha vestita della sua potenza, ha reso immacolata la mia vita.**

Oppure si canta l'*Invitatorio* (cf. Amen Alleluia pg. 14-15)

Dal Cantico dei cantici (Ct 3,1-4)

Sul mio letto, lungo la notte, ho cercato
l'amore dell'anima mia;
l'ho cercato, ma non l'ho trovato.
Mi alzerò e farò il giro della città
per le strade e per le piazze;
voglio cercare l'amore dell'anima mia.
L'ho cercato, ma non l'ho trovato.
Mi hanno incontrata le guardie che fanno la ronda in città:
"Avete visto l'amore dell'anima mia?".
Da poco le avevo oltrepassate,
quando trovai l'amore dell'anima mia.
Lo strinsi forte e non lo lascerò,
finché non l'abbia condotto nella casa di mia madre,
nella stanza di colei che mi ha concepito.

Canto meditativo

L. Maria è, ancora, la Vergine madre, cioè colei che per la sua fede e obbedienza generò sulla terra lo stesso Figlio del Padre, senza contatto con uomo, ma adombrata dallo Spirito Santo: prodigiosa maternità, costituita da Dio quale tipo e modello della fecondità della Vergine- Chiesa, la quale diventa anche essa madre, poiché con la predicazione e il Battesimo genera a vita nuova e immortale i figli, concepiti per opera dello Spirito Santo e nati da Dio. Giustamente gli antichi padri insegnavano che la Chiesa prolunga nel Sacramento del Battesimo la maternità verginale di Maria. Tra le loro testimonianze ci piace ricordare quella del Nostro illustre Predecessore san Leone Magno, il quale in una omelia natalizia afferma: L'origine che (Cristo) ha preso nel grembo della Vergine, l'ha posta nel fonte battesimale; ha dato all'acqua quel che aveva dato alla Madre; difatti, la virtù dell'Altissimo e l'adombramento dello Spirito Santo (cfr Lc 1,35), che fece sì che Maria desse alla luce il Salvatore, fa anche sì che l'acqua rigeneri il credente. Volendo attingere alle fonti liturgiche, potremmo citare la bella Conclusione della Liturgia ispanica: Quella (Maria) portò la Vita nel grembo, questa (la Chiesa) la porta nell'onda battesimale. Nelle membra di lei fu plasmato il Cristo, nelle acque di costei fu rivestito il Cristo (Paolo VI, Esortazione apostolica Marialis Cultus, 19).

Invocazione

R/. **Con fede ti preghiamo.**

Signore, tu hai fatto di Maria l'umile serva attenta alla tua Parola:
rendi la nostra vita capace di ascoltare. R/.

Signore, tu hai fatto di Maria la madre del Salvatore:
fa' che generiamo nel mondo i frutti della tua redenzione. R/.

Padre nostro

P. O Dio che hai mandato dal cielo il tuo Figlio,
parola e pane di vita,
nel grembo della santa Vergine;
fa' che sull'esempio di Maria

accogliamo il tuo Verbo fatto uomo,
nell'interiore ascolto delle Scritture
e nella partecipazione sempre più viva
ai misteri della salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

Tota pulchra es, Maria.	Tutta bella sei, Maria,
Et macula originalis non est in Te.	e il peccato originale non è in te.
Tu gloria Ierusalem.	Tu gloria di Gerusalemme,
Tu laetitia Israel.	tu letizia d'Israele,
Tu honorificentia populi nostri.	tu onore del nostro popolo,
Tu advocata peccatorum.	tu avvocata dei peccatori.
O Maria, O Maria.	O Maria! O Maria!
Virgo prudentissima.	Vergine prudentissima,
Mater clementissima.	Madre clementissima,
Ora pro nobis.	prega per noi,
Intercede pro nobis.	intercedi per noi
Ad Dominum Iesum Christum.	presso il Signore Gesù Cristo.

Tota pulchra es Maria



4° giorno

Mercoledì 2 dicembre

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
T. **Amen.**

P. Dio mi ha vestita della sua potenza,
T. **ha reso immacolata la mia vita.**

P. Mi ha avvolta con il manto della giustizia, come una sposa per il suo sposo,
T. **ha reso immacolata la mia vita.**

P. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo
T. **Dio mi ha vestita della sua potenza, ha reso immacolata la mia vita.**

Oppure si canta l'*Invitatorio* (cf. Amen Alleluia pg. 14-15)

Dal Cantico dei cantici (Ct 4,8-12)

Vieni dal Libano, o sposa,
vieni dal Libano, vieni!
Scendi dalla vetta dell'Amana,
dalla cima del Senir e dell'Ermon,
dalle spelonche dei leoni,
dai monti dei leopardi.
Tu mi hai rapito il cuore,
sorella mia, mia sposa,
tu mi hai rapito il cuore
con un solo tuo sguardo,
con una perla sola della tua collana!
Quanto è soave il tuo amore,
sorella mia, mia sposa,
quanto più inebriante del vino è il tuo amore,
e il profumo dei tuoi unguenti, più di ogni balsamo.
Le tue labbra stillano nettare, o sposa,
c'è miele e latte sotto la tua lingua
e il profumo delle tue vesti è come quello del Libano.
Giardino chiuso tu sei,
sorella mia, mia sposa,
sorgente chiusa, fontana sigillata.

Canto meditativo

L. Maria è, infine, la Vergine offerente. Nell'episodio della Presentazione di Gesù al tempio (cfr Lc 2,22- 35), la Chiesa, guidata dallo Spirito, ha scorto, al di là dell'adempimento delle leggi riguardanti l'oblazione del primogenito (cfr Es 13,11-16) e la purificazione della madre (cfr Lv 12,6-8), un mistero salvifico, relativo appunto alla storia della salvezza: ha rilevato, cioè, la continuità dell'offerta fondamentale che il Verbo incarnato fece al Padre, entrando nel mondo (cfr Eb 10,5-7); ha visto proclamata l'universalità della salvezza poiché Simeone, salutando nel Bambino la luce per illuminare le genti e la gloria di Israele (cfr Lc 2,32), riconosceva in lui il Messia, il Salvatore di tutti; ha inteso il riferimento profetico alla Passione di Cristo: che le parole di Simeone, le quali congiungevano in un unico vaticinio il Figlio segno di contraddizione (Lc 2,34) e la Madre, a cui la spada avrebbe trafitto l'anima (cfr Lc 2,35), si avverarono sul Calvario. Mistero di salvezza, dunque, che nei suoi vari aspetti orienta l'episodio della presentazione al tempio verso l'evento salvifico della croce. Ma la Chiesa stessa, soprattutto a partire dai secoli del medioevo, ha intuito nel cuore della Vergine, che porta il Figlio a Gerusalemme per presentarlo al Signore (cfr Lc 2,22), una volontà oblativa, che superava il senso ordinario del rito. Di tale intuizione abbiamo testimonianza nell'affettuosa apostrofe di san Bernardo: Offri il tuo Figlio, o Vergine santa, e presenta al Signore il frutto benedetto del tuo seno. Offri per la riconciliazione di noi tutti la vittima santa, a Dio gradita (Paolo VI, Esortazione apostolica Marialis Cultus, 20).

Invocazione

R/. **Con fede ti preghiamo.**

Signore, tu hai fatto di Maria colei che intercede per noi:
fa' che la preghiera sia il respiro della nostra vita. R/.

Signore, tu hai fatto di Maria la benedetta fra tutte le donne:
rendici portatori di benedizione nel cammino della quotidianità. R/.

Padre nostro

P. O Padre,
risplenda sempre la vergine Chiesa, sposa del Cristo,
per l'incontaminata fedeltà al patto del tuo amore;
e sull'esempio di Maria, umile tua serva,
che presentò nel tempio
l'Autore della nuova legge,
custodisca la purezza della fede,
alimenti l'ardore della carità,
ravvivi la speranza nei beni futuri.
Per Cristo nostro Signore.

Tota pulchra es, Maria.	Tutta bella sei, Maria,
Et macula originalis non est in Te.	e il peccato originale non è in te.
Tu gloria Ierusalem.	Tu gloria di Gerusalemme,
Tu laetitia Israel.	tu letizia d'Israele,
Tu honorificentia populi nostri.	tu onore del nostro popolo,
Tu advocata peccatorum.	tu avvocata dei peccatori.
O Maria, O Maria.	O Maria! O Maria!
Virgo prudentissima.	Vergine prudentissima,
Mater clementissima.	Madre clementissima,
Ora pro nobis.	prega per noi,
Intercede pro nobis.	intercedi per noi
Ad Dominum Iesum Christum.	presso il Signore Gesù Cristo.

Tota pulchra es Maria



5° giorno

Giovedì 3 dicembre

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
T. **Amen.**

P. Dio mi ha vestita della sua potenza,
T. **ha reso immacolata la mia vita.**

P. Mi ha avvolta con il manto della giustizia, come una sposa per il suo sposo,
T. **ha reso immacolata la mia vita.**

P. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo
T. **Dio mi ha vestita della sua potenza, ha reso immacolata la mia vita.**

Oppure si canta l'*Invitatorio* (cf. Amen Alleluia pg. 14-15)

Dal Cantico dei cantici (Ct 5,1-2)

Sono venuto nel mio giardino, sorella mia, mia sposa,
e raccolgo la mia mirra e il mio balsamo;
mangio il mio favo e il mio miele,
bevo il mio vino e il mio latte.
Mangiate, amici, bevete;
inebriatevi d'amore.
Mi sono addormentata, ma veglia il mio cuore.
Un rumore! La voce del mio amato che bussa:
"Aprimi, sorella mia,
mia amica, mia colomba, mio tutto;
perché il mio capo è madido di rugiada,
i miei riccioli di gocce notturne".

Canto meditativo

L. Modello di tutta la Chiesa nell'esercizio del culto divino, Maria è anche, evidentemente, maestra di vita spirituale per i singoli cristiani. Ben presto i fedeli cominciarono a guardare a Maria per fare, come lei, della propria vita un culto a Dio e del loro culto un impegno di vita. Già nel IV secolo, sant'Ambrogio, parlando ai fedeli, auspicava che in ognuno di essi fosse l'anima di Maria per glorificare Dio:

Dev'essere in ciascuno l'anima di Maria per magnificare il Signore, dev'essere in ciascuno il suo spirito per esultare in Dio. Maria, però, è soprattutto modello di quel culto che consiste nel fare della propria vita un'offerta a Dio: dottrina antica, perenne, che ognuno può riascoltare, ponendo mente all'insegnamento della Chiesa, ma anche porgendo l'orecchio alla voce stessa della Vergine, allorché essa, anticipando in sé la stupenda domanda della preghiera del Signore: Sia fatta la tua volontà (Mt 6,10), rispose al messaggero di Dio: Ecco la serva del Signore: sia fatto di me secondo la tua parola (Lc 1,38). E il «sì» di Maria è per tutti i cristiani lezione ed esempio per fare dell'obbedienza alla volontà del Padre la via e il mezzo della propria santificazione (Paolo VI, Esortazione apostolica Marialis Cultus, 21).

Invocazione

R/. **Con fede ti preghiamo.**

Signore, tu hai fatto di Maria il tempio dello Spirito Santo:
ricolma il nostro cuore di questo dono spirituale. R/.

Signore, tu hai fatto di Maria la madre della Chiesa:
fa' che custodiamo e costruiamo la comunione e l'unità. R/.

Padre nostro

P. Assisti i tuoi fedeli, Signore, nel cammino della vita,
e per l'intercessione materna
della beata Vergine Maria, madre e maestra,
fa' che giungiamo felicemente
al tuo santo monte, Cristo Gesù, nostro Signore.
Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Tota pulchra es, Maria.	Tutta bella sei, Maria,
Et macula originalis non est in Te.	e il peccato originale non è in te.
Tu gloria Ierusalem.	Tu gloria di Gerusalemme,
Tu laetitia Israel.	tu letizia d'Israele,
Tu honorificentia populi nostri.	tu onore del nostro popolo,
Tu advocata peccatorum.	tu avvocata dei peccatori.
O Maria, O Maria.	O Maria! O Maria!
Virgo prudentissima.	Vergine prudentissima,
Mater clementissima.	Madre clementissima,
Ora pro nobis.	prega per noi,
Intercede pro nobis.	intercedi per noi
Ad Dominum Iesum Christum.	presso il Signore Gesù Cristo.

Tota pulchra es Maria



6° giorno

Venerdì 4 dicembre

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
T. **Amen.**

P. Dio mi ha vestita della sua potenza,
T. **ha reso immacolata la mia vita.**

P. Mi ha avvolta con il manto della giustizia, come una sposa per il suo sposo,
T. **ha reso immacolata la mia vita.**

P. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo
T. **Dio mi ha vestita della sua potenza, ha reso immacolata la mia vita.**

Oppure si canta l'*Invitatorio* (cf. Amen Alleluia pg. 14-15)

Dal Cantico dei cantici (Ct 6,1-4)

Dov'è andato il tuo amato,
tu che sei bellissima tra le donne?
Dove ha diretto i suoi passi il tuo amato,
perché lo cerchiamo con te?
L'amato mio è sceso nel suo giardino
fra le aiuole di balsamo,
a pascolare nei giardini
e a cogliere gigli.
Io sono del mio amato
e il mio amato è mio;
egli pascola tra i gigli.
Tu sei bella, amica mia, come la città di Tirsa,
incantevole come Gerusalemme,
terribile come un vessillo di guerra.

Canto meditativo

L. Lo scopo ultimo del culto alla Beata Vergine è di glorificare Dio e di impegnare i cristiani ad una vita del tutto conforme alla sua volontà. I figli della Chiesa, infatti, quando, unendo le loro voci alla voce della donna anonima del Vangelo, glorificano la Madre

di Gesù, esclamando, rivolti a Gesù stesso: Beato il seno che ti ha formato, e le mammelle che tu hai succhiato! (Lc 11,27), saranno indotti a considerare la grave risposta del divin Maestro: Beati piuttosto coloro che ascoltano la parola di Dio e la mettono in pratica (Lc 11,28). E questa risposta, se risulta essa stessa viva lode per la Vergine Maria, come interpretarono alcuni santi Padri e il Concilio Vaticano II ha confermato, suona pure per noi ammonimento a vivere secondo i comandamenti di Dio ed è come eco di altri richiami dello stesso divin Salvatore: Non chiunque mi dice: Signore, Signore! entrerà nel regno dei cieli; ma colui che fa la volontà del Padre mio che è nei cieli (Mt 7,21); e: Voi siete amici miei, se farete ciò che io vi comando (Gv 15,14) (Paolo VI, Esortazione apostolica Marialis Cultus, 39).

Contemplazione

R/. **Con fede ti preghiamo.**

Signore, tu ci hai donato Maria come modello di santità:
fa' che accogliamo la sua presenza nel nostro cammino. R/.

Signore, tu ci hai donato Maria come madre:
nessuna paura possa rallentare i nostri passi. R/.

Padre nostro

Dio onnipotente ed eterno,
che nella beata Vergine Maria,
gloriosa madre del tuo Figlio,
hai dato un sostegno e una difesa a quanti la invocano,
concedi a noi per sua intercessione
di essere forti nella fede,
saldi nella speranza, perseveranti nel tuo amore.
Per Cristo nostro Signore.

Tota pulchra es, Maria.	Tutta bella sei, Maria,
Et macula originalis non est in Te.	e il peccato originale non è in te.
Tu gloria Ierusalem.	Tu gloria di Gerusalemme,
Tu laetitia Israel.	tu letizia d'Israele,
Tu honorificentia populi nostri.	tu onore del nostro popolo,
Tu advocata peccatorum.	tu avvocata dei peccatori.
O Maria, O Maria.	O Maria! O Maria!
Virgo prudentissima.	Vergine prudentissima,
Mater clementissima.	Madre clementissima,
Ora pro nobis.	prega per noi,
Intercede pro nobis.	intercedi per noi
Ad Dominum Iesum Christum.	presso il Signore Gesù Cristo.

Tota pulchra es Maria



7° giorno

Sabato 5 dicembre

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
T. **Amen.**

P. Dio mi ha vestita della sua potenza,
T. **ha reso immacolata la mia vita.**

P. Mi ha avvolta con il manto della giustizia, come una sposa per il suo sposo,
T. **ha reso immacolata la mia vita.**

P. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo
T. **Dio mi ha vestita della sua potenza, ha reso immacolata la mia vita.**

Oppure si canta l'*Invitatorio* (cf. Amen Alleluia pg. 14-15)

Dal Cantico dei cantici (Ct 7,11-14)

Io sono del mio amato
e il suo desiderio è verso di me.
Vieni, amato mio, andiamo nei campi,
passiamo la notte nei villaggi.
Di buon mattino andremo nelle vigne;
vedremo se germoglia la vite,
se le gemme si schiudono,
se fioriscono i melograni:
là ti darò il mio amore!
Le mandragore mandano profumo;
alle nostre porte c'è ogni specie di frutti squisiti,
freschi e secchi:
amato mio, li ho conservati per te.

Canto meditativo

L. Cristo è la sola via al Padre (cfr Gv 14,4-11). Cristo è il modello supremo al quale il discepolo deve conformare la propria condotta (cfr Gv 13,15), fino ad avere gli stessi suoi sentimenti (cfr Fil 2,5), vivere della sua vita e possedere il suo Spirito (cfr Gal 2,20; Rm 8,10-11): questo la Chiesa ha insegnato in ogni tempo e nulla, nell'azione

pastorale, deve oscurare questa dottrina. Ma la Chiesa, edotta dallo Spirito e ammaestrata da una secolare esperienza, riconosce che anche la pietà verso la Beata Vergine, subordinatamente alla pietà verso il Divin Salvatore ed in connessione con essa, ha una grande efficacia pastorale e costituisce una forza rinnovatrice del costume cristiano. La ragione di tale efficacia è facilmente intuibile. Infatti la molteplice missione di Maria verso il Popolo di Dio è realtà soprannaturale operante e feconda nell'organismo ecclesiale. E rallegra considerare i singoli aspetti di tale missione e vedere come essi siano orientati, ciascuno con propria efficacia, verso il medesimo fine: riprodurre nei figli i lineamenti spirituali del Figlio primogenito. Vogliamo dire che la materna intercessione della Vergine, la sua santità esemplare, la grazia divina, che è in lei, diventano per il genere umano argomento di speranze superne (Paolo VI, Esortazione apostolica Marialis Cultus, 57).

Invocazione

R/. **Con fede ti preghiamo.**

Signore, in Maria hai compiuto le tue promesse:
risveglia in noi la fede nella loro verità. R/.

Signore, in Maria hai acceso la speranza nei nuovi inizi:
conferma il nostro cuore nei desideri di bene. R/.

Padre nostro

P. Signore, che alla tua Chiesa pellegrina sulla terra
hai dato nella beata Vergine Maria un pegno di sicura speranza,
fa' che quanti sono oppressi dal tedio della vita,
trovino in lei rifugio e conforto.,
e quanti disperano di salvarsi, si aprano a una fiducia nuova.
Per Cristo nostro Signore.

Tota pulchra es, Maria.	Tutta bella sei, Maria,
Et macula originalis non est in Te.	e il peccato originale non è in te.
Tu gloria Ierusalem.	Tu gloria di Gerusalemme,
Tu laetitia Israel.	tu letizia d'Israele,
Tu honorificentia populi nostri.	tu onore del nostro popolo,
Tu advocata peccatorum.	tu avvocata dei peccatori.
O Maria, O Maria.	O Maria! O Maria!
Virgo prudentissima.	Vergine prudentissima,
Mater clementissima.	Madre clementissima,
Ora pro nobis.	prega per noi,
Intercede pro nobis.	intercedi per noi
Ad Dominum Iesum Christum.	presso il Signore Gesù Cristo.

Tota pulchra es Maria



8° giorno

Domenica 6 dicembre

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
T. **Amen.**

P. Dio mi ha vestita della sua potenza,
T. **ha reso immacolata la mia vita.**

P. Mi ha avvolta con il manto della giustizia, come una sposa per il suo sposo,
T. **ha reso immacolata la mia vita.**

P. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo
T. **Dio mi ha vestita della sua potenza, ha reso immacolata la mia vita.**

Oppure si canta l'*Invitatorio* (cf. Amen Alleluia pg. 14-15)

Dal Cantico dei cantici (Ct 8,4-7)

Io vi scongiuro, figlie di Gerusalemme,
non destate, non scuotete dal sonno l'amore,
finché non lo desideri.
Chi sta salendo dal deserto,
appoggiata al suo amato?
Sotto il melo ti ho svegliato;
là dove ti concepì tua madre,
là dove ti concepì colei che ti ha partorito.
Mettimi come sigillo sul tuo cuore,
come sigillo sul tuo braccio;
perché forte come la morte è l'amore,
tenace come il regno dei morti è la passione:
le sue vampe sono vampe di fuoco,
una fiamma divina!
Le grandi acque non possono spegnere l'amore
né i fiumi travolgerlo.
Se uno desse tutte le ricchezze della sua casa
in cambio dell'amore, non ne avrebbe che disprezzo.

Canto meditativo

L. La missione materna della Vergine spinge il Popolo di Dio a rivolgersi con filiale fiducia a colei, che è sempre pronta ad esaudirlo con affetto di madre e con efficace soccorso di ausiliatrice. Esso, pertanto, è solito invocarla come Consolatrice degli afflitti, Salute degli infermi, Rifugio dei peccatori, per aver nella tribolazione conforto, nella malattia sollievo, nella colpa forza liberatrice; perché ella, che è libera dal peccato, a questo conduce i suoi figli: a debellare con energica risoluzione il peccato. E tale liberazione dal peccato e dal male (cfr Mt 6,13) è – occorre riaffermarlo – la premessa necessaria per ogni rinnovamento del costume cristiano. La santità esemplare della Vergine muove i Fedeli ad innalzare gli occhi a Maria, la quale rifulge come modello di virtù davanti a tutta la comunità degli eletti. Si tratta di virtù solide, evangeliche: la fede e l'accoglienza docile della Parola di Dio (cfr Lc 1,26-38; 1,45; 11,27-28; Gv 2,5); l'obbedienza generosa (cfr Lc 1,38); l'umiltà schietta (cfr Lc 1,48); la carità sollecita (cfr Lc 1,39-56); la sapienza riflessiva (cfr Lc 1,29-34; 2,19. 33. 51); la pietà verso Dio, alacre nell'adempimento dei doveri religiosi (cfr Lc 2,21. 22-40. 41), riconoscente dei doni ricevuti (cfr Lc 1,46-49), offerente nel tempio (cfr Lc 1,22-24), orante nella comunità apostolica (cfr At 1,12-14); la fortezza nell'esilio (cfr Mt 2,13-23), nel dolore (cfrLc 2,34-35. 49; Gv 19,25); la povertà dignitosa e fidente in Dio (cfr Lc 1,48; 2,24); la vigile premura verso il Figlio, dall'umiliazione della culla fino all'ignominia della croce (cfr Lc 2,1-7; Gv 19,25-27), la delicatezza previdente (cfr Gv 2,1- 11); la purezza verginale (cfr Mt 1,18-25; Lc 1,26- 38); il forte e casto amore sponsale. Di queste virtù della Madre si orneranno i figli, che con tenace proposito guardano i suoi esempi, per riprodurli nella propria vita. Tale progresso nella virtù apparirà conseguenza e già frutto maturo di quella forza pastorale che scaturisce dal culto reso alla Vergine (Paolo VI, Esortazione apostolica Marialis Cultus, 57).

Invocazione

R/. **Con fede ti preghiamo.**

Signore, in Maria risvegli in noi l'attesa del tuo Figlio:
fa' che non ci lasciamo vincere dalla notte. R/.

Signore, in Maria fai risplendere l'aurora della tua venuta:
fa' che siamo pronti ad accoglierti con cuore desto. R/.

Padre nostro

P. Padre santo, sorgente dell'unità e origine della concordia,
fa' che le varie famiglie dei popoli,
per intercessione della beata Vergine Maria,
madre di tutti gli uomini,
formino l'unico popolo della nuova alleanza.
Per Cristo nostro Signore.

Tota pulchra es, Maria.	Tutta bella sei, Maria,
Et macula originalis non est in Te.	e il peccato originale non è in te.
Tu gloria Ierusalem.	Tu gloria di Gerusalemme,
Tu laetitia Israel.	tu letizia d'Israele,
Tu honorificentia populi nostri.	tu onore del nostro popolo,
Tu advocata peccatorum.	tu avvocata dei peccatori.
O Maria, O Maria.	O Maria! O Maria!
Virgo prudentissima.	Vergine prudentissima,
Mater clementissima.	Madre clementissima,
Ora pro nobis.	prega per noi,
Intercede pro nobis.	intercedi per noi
Ad Dominum Iesum Christum.	presso il Signore Gesù Cristo.

Tota pulchra es Maria



9° giorno

Lunedì 7 dicembre

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
T. **Amen.**

P. Dio mi ha vestita della sua potenza,
T. **ha reso immacolata la mia vita.**

P. Mi ha avvolta con il manto della giustizia, come una sposa per il suo sposo,
T. **ha reso immacolata la mia vita.**

P. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo
T. **Dio mi ha vestita della sua potenza, ha reso immacolata la mia vita.**

Oppure si canta l'*Invitatorio* (cf. Amen Alleluia pg. 14-15)

Dal libro dell'Apocalisse di S. Giovanni Apostolo (Ap 21,1-5)

E vidi un cielo nuovo e una terra nuova: il cielo e la terra di prima infatti erano scomparsi e il mare non c'era più. E vidi anche la città santa, la Gerusalemme nuova, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo. Udii allora una voce potente, che veniva dal trono e diceva:
"Ecco la tenda di Dio con gli uomini!
Egli abiterà con loro
ed essi saranno suoi popoli
ed egli sarà il Dio con loro, il loro Dio.
E asciugherà ogni lacrima dai loro occhi
e non vi sarà più la morte
né lutto né lamento né affanno,
perché le cose di prima sono passate".
E Colui che sedeva sul trono disse: "Ecco, io faccio nuove tutte le cose".

Canto meditativo

L. La pietà verso la Madre del Signore diviene per il fedele occasione di crescita nella grazia divina: scopo ultimo, questo, di ogni azione pastorale. Perché è impossibile onorare la Piena di grazia senza

onorare in se stessi lo stato di grazia, cioè l'amicizia con Dio, la comunione con lui, l'inabitazione dello Spirito. Questa grazia divina investe tutto l'uomo e lo rende conforme all'immagine del figlio di Dio (cfr Rm 8,29; Col 1,18). La Chiesa cattolica, basandosi sull'esperienza di secoli, riconosce nella devozione alla Vergine un aiuto potente per l'uomo in cammino verso la conquista della sua pienezza. Ella, la Donna nuova, è accanto a Cristo, l'Uomo nuovo, nel cui mistero solamente trova vera luce il mistero dell'uomo, e vi è come pegno e garanzia che in una pura creatura, cioè in lei, si è già avverato il progetto di Dio, in Cristo, per la salvezza di tutto l'uomo. All'uomo contemporaneo, non di rado tormentato tra l'angoscia e la speranza, prostrato dal senso dei suoi limiti e assalito da aspirazioni senza confini, turbato nell'animo e diviso nel cuore, con la mente sospesa dall'enigma della morte, oppresso dalla solitudine mentre tende alla comunione, preda della nausea e della noia, la Beata Vergine Maria, contemplata nella sua vicenda evangelica e nella realtà che già possiede nella Città di Dio, offre una visione serena e una parola rassicurante: la vittoria della speranza sull'angoscia, della comunione sulla solitudine, della pace sul turbamento, della gioia e della bellezza sul tedio e la nausea, delle prospettive eterne su quelle temporali, della vita sulla morte (Paolo VI, Esortazione apostolica Marialis Cultus, 57).

Contemplazione

R/. **Con fede ti preghiamo.**

Signore, l'immacolata Madre ci sostiene nella prova:
rinvigorisci i nostri passi. R/.

Signore, l'immacolata Madre è modello del nostro essere figli:
riaccendi in noi il desiderio della vita del Regno. R/.

Padre nostro

Padre nostro

P. O Dio, che in Maria, madre del tuo Figlio,
hai posto il segno della nostra difesa e del nostro aiuto,
concedi al popolo cristiano
di vivere sempre sotto la sua protezione
e di godere di una pace indefettibile.
Per Cristo nostro Signore.

Tota pulchra es, Maria.
Et macula originalis non est in Te.
Tu gloria Ierusalem.
Tu laetitia Israel.
Tu honorificentia populi nostri.
Tu advocata peccatorum.
O Maria, O Maria.
Virgo prudentissima.
Mater clementissima.
Ora pro nobis.
Intercede pro nobis.
Ad Dominum Iesum Christum.

Tutta bella sei, Maria,
e il peccato originale non è in te.
Tu gloria di Gerusalemme,
tu letizia d'Israele,
tu onore del nostro popolo,
tu avvocata dei peccatori.
O Maria! O Maria!
Vergine prudentissima,
Madre clementissima,
prega per noi,
intercedi per noi
presso il Signore Gesù Cristo.

Tota pulchra es Maria

